

MARIO BIANCHI PRESENTA LA NUOVA GAMMA DI PRESSE PIEGATRICI GECKO-DURMA

Le presse "Eco" che tagliano i consumi

Presentata in anteprima all'Euroblech di Hanover, è ora ufficialmente lanciata in Italia la gamma delle nuove presse piegatrici Gecko Servo che consentono un risparmio medio di energia elettrica che arriva fino al 62% in modalità stand-by e al 44% nei cicli di lavoro grazie all'introduzione dei nuovi sistemi oleodinamici Servo Driving.

La gamma di presse piegatrici, prodotte da **Gecko-Durma**, ha subito un ulteriore processo innovativo divenendo di fatto una nuova generazione di macchine. È stata l'Euroblech, la più importante kermesse espositiva europea nel campo delle macchine da lamiera svoltasi lo scorso Ottobre in Germania ad Hanover, la prestigiosa vetrina presso la quale ha trovato battesimo il nuovo prodotto Gecko, che ora è ufficialmente lanciato anche in Italia. Si tratta dalla gamma delle nuove presse piegatrici AD-S Servo che consentono un risparmio medio energetico che arriva fino al 62% in modalità stand-by e al 44% nei cicli di lavoro (traducendosi oltre che in notevoli risparmi economici, in grandi quantità di CO2 non immessa nell'atmosfera), grazie all'introduzione del nuovo sistema oleodinamico Servo Drive sviluppato da Gecko in sinergia con il gruppo Bosch-Rexroth.

Da un punto di vista estetico, le nuove presse AD-S Servo, non differiscono sostanzialmente dalle meglio note e molto diffuse presse della serie AD-S tradizionali. Infatti tutte le caratteristiche strutturali e dimensionali sono esattamente le stesse come identici sono gli stilemi aziendali del noto co-

struttore europeo. Solo l'occhio di un osservatore attento potrà scorgere la scritta "SERVO" nella parte frontale della pressa ad identificare l'ultima nata in casa Gecko. Sostanziali invece le differenze tecniche e tecnologiche che fanno di questo prodotto la lascia passare verso un futuro verde di rispetto dell'ambiente.

In termini generali le presse AS-S Servo appartengono alla famiglia della presse piegatrici a sincronizzazione elettronica del pestone sfruttando le più moderne tecnologie elettroniche abbinata all'oleodinamica.

Entrando nello specifico, come già anticipato pocanzi, le grandi novità riguardano l'impianto oleodinamico delle nuove presse, vero cuore pulsante della macchina, che vede applicata una nuova ed inedita filosofia progettuale con l'utilizzo di due motori, due pompe, due serbatoi per l'olio idraulico. Ad un primo approccio si potrebbe pensare che ciò comporti uno spreco e quindi una inefficienza costruttiva e di utilizzo, al contrario lo sdoppiamento dei principali componenti oleodinamici rispetto alle macchine tradizionali (in pratica un circuito per ogni cilindro della pressa) comporta un incremento di efficienza ed una riduzione dei materiali impiegati. Basti pensare ad esempio che una macchina con potenza di 135 tonn. adotta normalmente un motore di 15 kw di potenza mentre nel caso della serie SERVO due motori di 4 kw ciascuno. Lo stesso dicasi per il serbatoio dell'olio idraulico che passa da uno con capacità di 150 litri a due da 40 litri ciascuno. Le considerazioni che possono derivare da questi dati tecnici sono lampanti: circa la metà della potenza installata, circa la metà dell'olio idraulico impiegato.

Di più, pur riducendo l'"hardware" della macchina aumentano le prestazioni: la velocità del pestone passa da 160 mm/sec a 200 mm/sec, la qualità di sincronizzazione del pestone viene migliorata di 5 - 6 volte in alta velocità, ed il livello di rumorosità scende da 76 dB a 63 dB.

Tutto ciò è reso possibile da nuovi motori AC abbinati a moderne pompe a



velocità variabile e servo valvole di ultima generazione montate in linea sviluppate da Bosch-Rexroth in stretta collaborazione con il gruppo Durma.

I principali scopi perseguiti nello sviluppo progettuale della nuova gamma AD-S Servo sono stati dunque essenzialmente due: l'innovazione tecnologica ed un minore impatto ambientale.

L'innovazione tecnologica rappresenta per Gecko-Durma una filosofia aziendale dominante fin dalla sua fondazione risalente al 1956, anno in cui iniziava la produzione delle prime macchine utensili manuali. Il percorso storico ha visto raggiungere tappe sempre più importanti e prestigiose per questo gruppo industriale che oggi forte dei suoi 1.000 addetti e delle 2.500 macchine prodotte all'anno si colloca ai vertici del mercato mondiale delle macchine utensili. A testimoniare l'alto livello di innovazione raggiunto è la gamma dei prodotti offerti che vanno dagli impianti per il taglio laser, fino ai sistemi FBS (flexible bending solution) progettati per la soluzione specifica delle tematiche produttive più complesse.

Un'azienda di tali dimensioni operante sui principali mercati industrializzati del mondo (84 i paesi in cui i prodotti Gecko sono diffusi) non può esimersi dal confronto con temi di stringente attualità che coinvolgono oltre che gli aspetti più squisitamente legati al business ed alla profit-area anche argomenti più legati all'etica ed alla sensibilità sociale. In virtù a ciò molti settori produttivi aziendali del gruppo Gecko-Durma hanno subito negli ultimi anni importanti adeguamenti alle normative ambientali europee, uno su tutti l'impianto di lavaggio e verniciatura delle macchine avente praticamente impatto zero sull'ambiente grazie all'utilizzo di idonei prodotti e grazie all'utilizzo di sistemi di riciclaggio e depurazione delle acque e dell'aria.

www.mariobianchi.it

